

N.32 reg. *delibere*

OGGETTO: BANDI PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI IRVV 2026 - APPROVAZIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Il giorno 11-12-2025 alle ore 10:30, Villa Manin a Passariano (UD), su invito fatto dal Presidente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 24.08.1979, n. 63, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Presiede la seduta Prof. Restucci Amerigo - Presidente.

Sono presenti e assenti i Signori:

Componenti	Presenti/Assenti
Restucci Amerigo	Presente
Maschera Giuseppe	Presente
Rovello Federica	Presente
Collalto Isabella	Presente

Partecipa il Direttore, Arch. Alberti Franco, incaricato della stesura della presente delibera.

BANDI PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI IRVV 2026 - APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO che:

- L'Istituto Regionale per le Ville Venete, istituito ai sensi della legge regionale del Veneto 24 agosto 1979, n. 63 e come modificato dalle leggi regionali del 24 ottobre 2019, n.43 e del 10 febbraio 2021, n. 3, ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento e al restauro delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla seconda parte del D. Lgs. N. 42 del 2004 e s.m.i.
- l'attività dell'I.R.V.V. riguardante la concessione di finanziamenti è disciplinata dalla L.R. 63/1979 e s.m.i., dalla legge n.233/1991 e dal vigente Regolamento dei Servizi;
- Su richiesta del proprietario, l'Istituto può concedere mutui (art. 20 comma 1 della L.R. 63/79), garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, anche attraverso istituti bancari.
- Sempre ai sensi della predetta Legge istitutiva, l'IRVV può concedere ulteriori tipologie di agevolazioni ai proprietari delle ville venete, e più precisamente:
 1. contributi in conto interessi, destinati ad abbattere il tasso sui mutui concessi (art. 20 comma 2), anche con fondi messi a disposizione da istituti di credito;
 2. contributi consistenti in una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale mutuata (art. 20 comma 2), avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:
 - a. interesse storico o artistico della villa;
 - b. entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;
 - c. reddito realizzato dalla villa;
 - d. condizioni economiche inadeguate del proprietario.
 3. contributi a fondo perduto per lavori di consolidamento e restauro prescritti dalla Soprintendenza o indicati dal Consiglio di Amministrazione, per proprietari che non si avvalgano del mutuo, nella misura massima del 30% dei lavori eseguiti (art. 20 comma 3).

RICHIAMATI:

- l'art. 2 della Legge Regionale n.63/1979, come modificato dalle L.R. n. 43 del 24.10.2019 e n. 3 del 10.02.2021, il quale prevede che:
 1. Ai fini della presente legge per Ville Venete si intendono gli edifici catalogati dall'Istituto e contenuti in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia per quanto di competenza, e loro pertinenze, ivi compresi parchi e giardini.
 2. L'Istituto provvede, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento e al restauro delle Ville Venete, soggette alle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito Codice, nonché alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete di cui al comma 1.
 3. L'Istituto inoltre:
 - a. fornisce supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete di cui al comma 1;

- b. provvede al restauro delle Ville Venete di proprietà regionale e collabora alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute;
 - c. provvede anche attraverso l'istituto dell'esproprio, all'acquisto di Ville Venete, delle loro pertinenze, dei parchi e giardini che ne compongono il complesso monumentale, ai sensi degli articoli 17 e 22 della presente legge;
 - d. promuove azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice; e. può gestire le Ville Venete di proprietà regionale;
- l'art. 17 della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019, il quale prevede al comma 1: I fondi disponibili in ogni esercizio vengono impiegati esclusivamente per i seguenti fini: b) servizio dei mutui di cui all'articolo 20; c) concessione di contributi ed erogazioni di fondi per l'applicazione degli articoli 18 e 20; e) spese in misura non superiore al 20 per cento dei fondi assegnati per spese di investimento, per opere necessarie al consolidamento delle strutture o per restauro di affreschi, stucchi ed altre decorazioni che adornino le ville, di particolare interesse storico - artistico o aperte al pubblico.
- l'art.20 della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019, il quale prevede che "Su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari.
- Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:
 - a. interesse storico o artistico della villa;
 - b. entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;
 - c. fruibilità della villa;
 - d. omissis
- Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro di cui all'articolo 18, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta".

PRESO ATTO che:

- entro il termine del 31.10.2025, data di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento relative ai Bandi 2025, sono pervenute all'Istituto complessivamente n. 19 istanze di finanziamento così suddivise:
 1. per MUTUI n. 5;
 2. per CONTRIBUTI Eventi Calamitosi n. 4;
 3. per CONTRIBUTI Restauro n. 4;
 4. per CONTRIBUTI Accessibilità n. 3;
 5. per CONTRIBUTI Valorizzazione Contesti Figurativi n. 3;

CONSIDERATO che:

- Nei limiti delle facoltà concesse dalle leggi istitutive, l'IRVV concorre con sostegni finanziari ai proprietari di Ville Venete impegnati nella tutela, conservazione e restauro di complessi di villa favorendo la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico del territorio

- e della specifica cultura della Villa Veneta quale patrimonio unico ed inestimabile sotto il profilo paesaggistico ed identitario;
- Gli strumenti finanziari contenuti nei bandi annualmente pubblicati dall'Istituto, nel rispetto dei limiti di erogabilità, sono sottoposti a costante valutazione e verifica in merito alla concreta accessibilità e riguardo all'efficacia operativa delle misure di sostegno proposte rispetto alle specifiche esigenze dei proprietari rispetto all'evoluzione delle tipologie di interventi di riqualificazione, al fine di un'efficace azione di tutela di tutela e conservazione, favorendo una sempre più estesa fruizione dei beni culturali, una promozione della cultura della Villa veneta e del turismo territoriale.
 - Il Consiglio di Amministrazione, con propria Deliberazione n. 14 del 16.05.2024, ha approvato alcuni Atti di Indirizzo per la formulazione di nuovi bandi per l'anno 2025, provvedimento che individua gli ambiti e le misure di riferimento dei nuovi Bandi con specifico riferimento a:
 - Accessibilità fisica, cognitiva e multisensoriale nelle Ville Venete;
 - Tutela, Conservazione, Restauro e Ripristino dell'Ambito figurativo nelle Ville Venete per Parchi, giardini e broli;
 - adeguamento delle misure contenute nei bandi già operativi riguardo a contributi a fondo perduto per lavori di consolidamento e restauro prescritti dalla Soprintendenza o indicati dal Consiglio di Amministrazione, per proprietari che non si avvalgano del mutuo, nella misura massima del 30% dei lavori eseguiti.
 - Il Consiglio di Amministrazione, con propria Deliberazione n. 23 del 22.09.2025, ha approvato alcuni Atti di Indirizzo per la formulazione di nuovi bandi per l'anno 2026, confermando l'articolazione e le finalità dei bandi del precedente anno 2025;
 - Nella seduta del 20.11.2025 il C.d.A. ha esaminato la possibilità di integrare gli atti di indirizzo per la formulazione dei bandi 2026 con un aggiornamento dei contenuti della citata deliberazione n. 23/22.09.2025, relativamente ai seguenti punti:
 - Bando per erogazione di MUTUI: integrazione di elementi di maggior tutela e salvaguardia del patrimonio dell'Ente, mediante specifiche prescrizioni e condizioni di inaccessibilità rispetto a beneficiari di contratti in essere, con piani di ammortamento non ancora conclusi al momento di nuova istanza, nel caso in cui gli stessi si trovino in condizioni di conclamato ritardo e/o inadempienza nel pagamento delle rate previste. La misura prevede un'efficacia sino al completo reintegro delle condizioni ordinarie e programmate di restituzione delle quote, dell'intero debito e degli ulteriori impegni contratti con l'Istituto;
 - Un nuovo Bando per erogazione di CONTRIBUTI a fondo perduto nella misura massima del 30% dei lavori eseguiti senza beneficiare di mutuo, rivolto a proprietari per interventi urgenti necessari per assicurare la conservazione di ville venete (tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004), imposti da competenti enti e autorita' di tutela, prevenzione e sicurezza, come consentito ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

VALUTATA la proposta di bandi/regolamenti per l'annualità 2026 (allegati B, C, D, E, F e G), che ripercorrono i criteri adottati per l'anno 2025 agli allegati: B, C, D, E, F, integrando l'offerta di possibilità con un nuovo strumento di supporto finanziario di cui all'allegato G, coerente con gli indirizzi di cui alla citata Del. C.d.A. n. 23 del 22.09.2025 e valutazione nella seduta del 20.11.2025, oltre ad alcune modifiche ed integrazioni di dettaglio relative alla natura tecnico-operativa e affinamento del processo di valutazione;

RITENUTO che:

- i criteri di cui al precedente alinea meritevoli di approvazione in quanto coerenti con il quadro delle risorse disponibili e rispondenti ai criteri di efficienza ed economicità;
- di dover procedere all'approvazione dei nuovi bandi per l'annualità 2026 nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nella allegata relazione (allegato A);

VISTI:

- la Legge n. 241/1990;
- la L.R. n. 63/1979 come modificato dalla L.R. n. 43 del 24.10.2019 e dalla L.R. n. 3 del 10 febbraio 2021;
- le L.R. n. 53/1993 e n. 39/2001;
- il D.Lgs n. 42/2004
- la L. n. 233/1991;

ACQUISITO che:

- che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;
- sul presente provvedimento, il parere favorevole del Direttore, incaricato alla stesura del presente atto;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 e art. 6 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti IRVV, non sussistono condizioni di conflitto di interesse riguardo al presente provvedimento;

D E L I B E R A

- 1) **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** i Bandi/Regolamento per l'accesso ai finanziamenti dell'Istituto Regionale Ville Venete per l'anno 2026 secondo i criteri illustrati nell'allegato A, ed i contenuti e modalità operative di cui agli allegati: B, C, D, E, F, G), che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 3) **DI DETERMINARE** la data di scadenza dei Bandi in argomento al 30.09.2026, salvo proroghe da valutarsi in termini di opportunità ed efficacia rispetto alla programmazione di attività e organizzazione delle strutture operative e la dotazione di personale dell'istituto;
- 4) **DI APPROVARE** la risoluzione secondo la quale le istanze pervenute oltre i termini di scadenza dei Bandi, non verranno ammesse alla ripartizione dei finanziamenti/contributi per l'anno 2026, ma nel caso in cui risultino formalmente corrette, saranno inserite nella valutazione e ripartizione per l'esercizio 2027, previa conferma da parte dei richiedenti;
- 5) **DI INCARICARE** il Direttore e gli uffici competenti di apportare alla modulistica modifiche non sostanziali, ove opportuno;
- 6) **DI DARE** la massima visibilità esterna ai Bandi/Regolamento oggetto del presente provvedimento prioritariamente mediante la pubblicazione nel sito istituzionale IRVV e su altre piattaforme idonee a diffondere le informazioni in merito al presente provvedimento, trasmettendo i documenti approvati alle istituzioni, amministrazioni locali, associazioni dei proprietari di Ville Venete e altri soggetti interessati;
- 5) **DI DARE** corso agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 co.1 lett.b) del D.Lgs. 33/2013 e art. 225 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- 6) **DI AUTORIZZARE** il Direttore e le strutture operative dell'Ente a valutare una ri-programmazione strutturata ed idonea dell'iniziativa "Ville in Ascolto" sui territori di competenza, al fine di consolidare ed accrescere la conoscenza e la partecipazione delle attività e dei supporti offerti dall'Istituto ai proprietari di Ville Venete;

7) **DI AUSPICARE** l'istituzione di un tavolo di confronto Stato-Regione sulla specificità del patrimonio storico-culturale rappresentato dalle Ville Venete e sul loro significativo apporto in termini di economia reale in diversi settori produttivi per contribuire ad una revisione in aggiornamento delle misure previste dalla Legge n. 233/1991 e L.R. n. 63/1979 a sostegno della tutela, conservazione e restauro dei complessi e valorizzazione dei contesti figurativi di riferimento sotto i profili: paesaggistico ed ambientale;

8) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Direttore
Arch. Alberti Franco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Presidente
Prof. Restucci Amerigo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROPOSTA DI DELIBERA N° 41

del 09-12-2025

OGGETTO: BANDI PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI IRVV 2026 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole.

Data 09-12-2025

IL DIRETTORE
Arch. Alberti Franco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.